

DER 1

COMUNE DI TARANTO



NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda del **I 'ITALSIDER - S.p.A.**

per essere autorizzato a costruire **il prolungamento magazzino rotoli**

in questo Comune **di Taranto** in Via **Appia** ;

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati **dall'Ing. Lancieri Federico**

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data **30.4.1969** ;

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale ;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data **24.2.1969**

Vista la nota prefettizia n. _____ - div. IV - in data _____
 con la quale l'ing. _____ è stato nominato ispettore
 per le opere in Cemento Armato ;

1) **Visto il N.O. del Comando Prov.le VV.FF., n.4680/PI del 6.5.1969;**

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali ;

Visto il Capo IV, del titolo II, della Legge 17 agosto 1942 N. 1150 ;

Visto il verbale di linee e quote di cui all'art. 11 del Regolamento Edilizio, in data _____

Vista la legge Comunale e Provinciale ;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo, in materia di proprietà edilizia ;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile 1927, n. 530 ;

Vista la quietanza n. **0905** del **21.5.1969** di L. **=10.000=**
 quale somma spettante al Comune per il rilascio della licenza edilizia ;

Vista la quietanza n. _____ del _____ di L. _____
 quale deposito cauzionale di cui all'art. 114 del Regolamento Edilizio ;

Concede il proprio

N U L L A O S T A

All'Italsider S.p.A. per costruire il prolungamento di cui sopra.-

IN CEMENTO ARMATO POTRANNO AVERE INIZIO DOPO LA NOMINA DELL'ISPETTORE DA PARTE DELLA PREFETTURA
 n. 288 In data 23.5.1969 per l. 165.760

in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1) - Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
 - 2) - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
 - 3) - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;
 - 4) - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale;
- Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5) - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
 - 6) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;
 - 7) - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;
 - 8) - L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

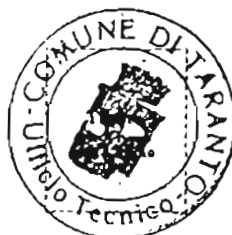
Direttore dei lavori : da nominarsi

Costruttore : da nominarsi

Il committente titolare della licenza, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Taranto, li 3 giugno 1969

Il Redattore



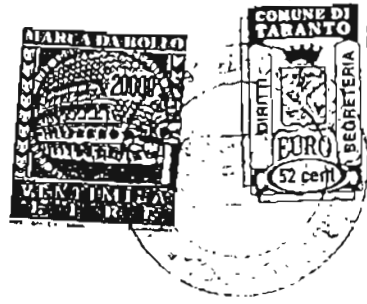
Il Sindaco





COMUNE DI TARANTO
DIREZIONE GESTIONE DEL TERRITORIO

299



Concessione n.....104.....

Anno 2002 Pratica n. 283

CONCESSIONE EDILIZIA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL DIRIGENTE

Vista la domanda presentata dall'ILVA S.p.A. - C. F. e P. IVA 11435690158 -, con la quale chiede di essere autorizzata ad eseguire la demolizione di un fabbricato già destinato ad uffici di manutenzione e per eseguire l'ampliamento di un capannone esistente destinato a deposito rotoli denominato DER/1 ubicato all'interno dello stabilimento industriale sito sulla Via Appia Km. 648;

Viste le tavole grafiche di progetto e la relazione tecnica redatte dal progettista: Ing. Roberto Ravera - C. F. RVR RRT 50S29 L049K -;

Vista la legge 28-2-1985 n. 47;

Vista la legge 28-1-1977 n. 10;

Vista il parere favorevole della Commissione Edilizia, espresso in data 20/03/2003;

Visto il parere favorevole espresso dalla ASL TA/1 in data 26/02/2001 prot. n. 0643;

Vista la quietanza n. 0111 del 26/05/2003 di Euro 8.792,30= quale importo totale delle opere di urbanizzazioni secondarie;

Vista la documentazione presentata ai sensi della legge 46/90; Vista la nota rilasciata dal Comando Prov.le VV. F. in data 07/09/2002 prot. n. 14645; Vista la relazione geologica;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali;

Vista la legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni;

Vista la legge 8 giugno 1990, n. 142;

Vista la legge 9 gennaio 1989, n. 13;

Vista la legge 28 febbraio 1985, n. 47;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 10;

Vista la legge 5 marzo 1990, n. 46;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Viste le disposizioni riportate dal Codice Civile, Libro Terzo in materia di proprietà edilizia;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R.D. 14 aprile 1927, n. 530;

Vista la ricevuta n. 0241 del 31/01/229/10/2002 di Euro 206,58= quale somma spettante al Comune per il rilascio della concessione;

Vista la ricevuta n. ===== del ===== di £ ===== quale deposito cauzionale di cui al vigente Regolamento Edilizio;

rilascia la presente

CONCESSIONE EDILIZIA

all'ILVA S.p.A. per eseguire la demolizione di un fabbricato già destinato ad uffici di manutenzione e per eseguire l'ampliamento di un capannone esistente destinato a deposito rotoli denominato DER/1 ubicato all'interno dello stabilimento industriale sito sulla Via Appia Km. 648;

significando che il termine per l'inizio dei lavori non potrà essere superiore ad un anno dalla data di rilascio della presente concessione edilizia e, quello di ultimazione, non superiore a tre anni, dalla data di comunicazione di inizio lavori a pena di decadenza, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia Edilizia, di Igiene e di Polizia locale in conformità del progetto presentato, perché riescano solidi, igienici, decorosi ed atti alla loro destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1 Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
- 2 Che, non siano ingombrate le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e osservate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose e assicurate, quanto è possibile, gli incomodi che possono risentire delle esecuzioni di tali opere;
- 3 Che, il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;
- 4 Che, il proprietario o l'imprenditore dei lavori devono provvedere allo sgombero ed al trasporto dei materiali negli appositi luoghi di scarico. Non si procederà al rilascio del certificato di agibilità/abitabilità in assenza di idonea documentazione attestante l'avvenuto corretto smaltimento dei rifiuti edili in quantità congrua al tipo di intervento edilizio eseguito da presentare unitamente alla dichiarazione di ultimazione lavori;
- 5 Che, per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale; Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, al lavoro ultimato anche prima, su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 6 Che, se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
- 7 A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita al rustico;
- 8 L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari etc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti

Direttore dei Lavori: da nominarsi otto giorni prima dell'inizio dei lavori - Art. 6 R. E. -;

Costruttore: da nominarsi prima dell'inizio dei lavori -;

Assistente ai lavori: da nominarsi prima dell'inizio dei lavori -;

AVVERTENZE:

Le opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresso nonché le opere a struttura metallica devono essere eseguite secondo le norme della legge 5/11/1971, n. 1086.

Si richiamano in particolare le norme contenute negli articoli 4 - 5 - 6 - 7 - 8 della stessa legge con avvertenza che le opere sopra elencate non possono avere inizio se non dopo la denuncia delle stesse, da parte del Costruttore all'Ufficio del Genio Civile di Taranto.

Il committente titolare della concessione, il Direttore dei lavori, e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.

Taranto, li06/06/2003



IL DIRIGENTE
Arch. Marcello Vuozzo

03/21
A.A.



COMUNE DI TARANTO
RIPARTIZIONE III

LAVORI PUBBLICI - SERVIZI TECNICI

16/11 3^a volta ANTE 1968

74100 Taranto li. 9 OTT 1968

N. 48751

Risposta al N. 1111

del

Alligati N. 2

OGGETTO: Ampliamento IV Centro Siderurgico di Taranto.-

ITALSIDER
11 OTT 1968
TARANTO

ITALSIDER S.p.A.

Stabilimento di

74100 TARANTO

Con riferimento all'istanza in oggetto ed agli allegati tecnici si prende atto della decisione del Comitato per la programmazione economica emessa nella riunione del 19.1.1968, relativa alla attuazione del programma di potenziamento del IV Centro Siderurgico di Taranto mediante la costruzione, l'ampliamento e la trasformazione dei vari impianti che lo compongono.

Sentito il parere della Commissione Edilizia, il progettato ampliamento é approvato in linea di massima significando che codesta Società dovrà presentare i progetti relativi a ciascuna nuova costruzione o alla trasformazione delle costruzioni esistenti o ad opere infrastrutturali, nei modi previsti dal vigente regolamento edilizio ed ottenere le relative licenze di costruzione.

Si fa presente che nessuna opera potrà essere iniziata senza la prescritta licenza.

Si restituisce copia dell'istanza e della planimetria allegata con il visto di approvazione.-

IL SINDACO